

ISTRUZIONI ED INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE PRESENTI ISTRUZIONI

La legislazione vigente (D.L.vo 81:2008) attribuisce al datore di lavoro (utilizzatore) la responsabilità dell'identificazione e della scelta del DPI adeguato al tipo di rischio presente nell'ambiente di lavoro (caratteristiche del DPI e categoria di appartenenza). Pertanto è opportuno che venga verificata l'idoneità delle caratteristiche del presente modello alle proprie esigenze prima dell'impiego. Il datore di lavoro deve inoltre provvedere ad informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge assicurando, se necessario, una formazione e/o l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico del DPI. Ente di Certificazione e Sorveglianza Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A. Piazza Sant'Anna, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA); numero di notifica europea 0624.

| | |
|--|---|
| TUTA MONOUSO AJSIA B-TEX A03200 Composizione: 55% Polipropilene, 42% Polietilene, 3% Adesivo | Categoria = III[^] Taglie: dalla S alla XXXL |
|--|---|

DESCRIZIONE PRODOTTO: tuta monouso di protezione chimica in tessuto microporoso con cappuccio, resistente a spruzzi non copiosi di sostanze chimiche, polveri, silicon free, easy comfort, cappuccio con elastico, polsini con elastico, elastico alle caviglie, colore azzurro, chiusura con cerniera e patta adesiva.

IMPIEGO gli indumenti oggetto della presente nota informativa rispondono alle specifiche contenute nelle norme europee:



UNI EN ISO 13688:2013 (requisiti generali di innocuità, ergonomia e taglie).



UNI EN 13034:2009 (protezione chimica tipo 6B) offrono resistenza alle aggressioni chimiche di prodotti non immediatamente pericolosi per la salute e la sicurezza consentendo un'adeguata protezione da eventuali contatti accidentali (spruzzi non copiosi, aerosol ecc.) e permettendo all'operatore di provvedere, in tempo utile, alla pulizia o alla sostituzione del capo.

UNI EN ISO 13982-1:2011 (protezione chimica tipo 5B) offrono protezione contro i prodotti chimici consentendo la protezione dell'intero corpo contro le particelle solide disperse nell'aria.



UNI EN 14126:2004 (protezione contro rischio biologico).



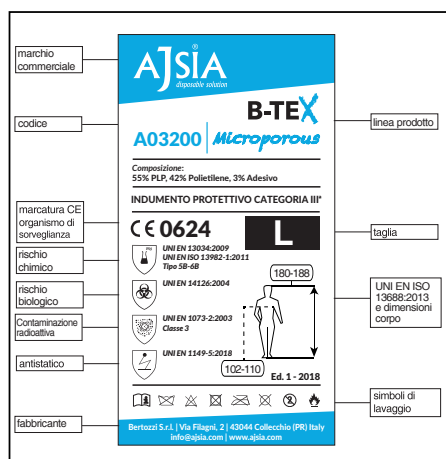
UNI EN 1073-2:2003 (classe 3) offrono protezione contro la contaminazione radioattiva.



UNI EN 1149-5:2018 consentono di dissipare le cariche elettrostatiche accumulate.

LIMITI DI IMPIEGO Gli indumenti oggetto della presente nota informativa NON sono adatti per la protezione al calore e/o fuoco, per l'impiego in operazioni in cui sia essenziale la resistenza alla permeazione di prodotti chimici a livello molecolare, oppure sia richiesta una barriera completa al liquido o a prodotti chimici gassosi (ad es. situazioni in cui sussista il rischio di esposizione ad emissioni massicce e potenti di prodotti chimici liquidi concentrati e per tutti gli impieghi non menzionati nella presente nota informativa).

AVVERTENZE Gli indumenti offrono protezione solamente per la parte del corpo effettivamente ricoperta pertanto deve essere integrata, in funzione della destinazione d'uso, con DPI idonei per la protezione della testa, delle mani e dei piedi. La proprietà del tessuto di offrire la protezione contro agenti chimici liquidi è stata verificata con i reagenti elencati nella tabella PRESTAZIONI, qualora siano presenti nell'area di rischio reagenti diversi da quelli elencati assicurarsi dell'idoneità dell'indumento di protezione. Gli indumenti di tipo 6 sono stati sottoposti alla prova della tuta intera (resistenza alla penetrazione di spruzzi-spray test). La tuta soddisfa inoltre il requisito Ljmn 82/90≤30% e Ls8/10≤15% previsto dalla UNI EN ISO 13982-1:2011. Nel caso di particelle solide disperse nell'aria è consigliabile circondare l'estremità delle maniche, gambali e maschera con nastro adesivo. La persona che indossa DPI che dissipano le cariche elettrostatiche deve essere opportunamente collegata a terra. La resistenza tra la persona e la terra deve essere minore di 10⁸ Ω. Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche non devono essere aperti o tolti in presenza di atmosfere infiammabili o esplosive, o quando si maneggiano sostanze infiammabili o esplosive e non devono essere utilizzati in atmosfere arricchite di ossigeno se non previa approvazione del responsabile della sicurezza. Gli indumenti devono coprire in modo permanente tutti i materiali non conformi durante l'utilizzo normale (anche piegandosi e compiendo movimenti). L'utilizzatore non deve togliere gli indumenti quando si trova ancora nell'area di lavoro a rischio. In caso di accidentale contatto con liquidi chimici o infiammabili il capo deve essere sfilato assicurandosi che il liquido non entri in contatto con la pelle, l'indumento dovrà essere lavato o sostituito. Le caratteristiche di sicurezza indicate vengono garantite solo se gli indumenti sono di taglia adeguata, correttamente indossati, allacciati e in perfetto stato di conservazione (la capacità degli indumenti di dissipare le cariche elettrostatiche può essere influenzata da usura, lacerazioni, contaminazione). Prima di ogni utilizzo effettuare un controllo visivo per accertare che i dispositivi siano in perfette condizioni, integri e puliti; qualora gli indumenti non fossero integri (scuciture, rotture o forature) procedere alla sostituzione. Indossare l'indumento per lunghi periodi può provocare uno stress da calore. La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni o conseguenze, derivanti da un uso improprio, o nel caso in cui i dispositivi abbiano subito modifiche di qualsiasi genere.



Leggere nota informativa



Non stritare



Non lavare in acqua



Non lavare a secco



Non candeggiare



Indumento monouso non soggetto a manutenzione



Non asciugare in tamburo



Materiale infiammabile

UNI EN ISO 13688:2013

| TAGLIA | CIRC. TORACE | ALTEZZA |
|-------------|------------------|------------------|
| S | 86 - 94 | 164 - 172 |
| M | 94 - 102 | 172 - 180 |
| L | 102 - 110 | 180 - 188 |
| XL | 110 - 118 | 188 - 196 |
| XXL | 118 - 126 | 196 - 204 |
| XXXL | 126 - 134 | 204 - 212 |

CONSERVAZIONE Conservare il capo nell'imballo originale in luogo fresco e asciutto, non polveroso, lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce. Si consiglia l'utilizzo entro 5 anni dalla data di produzione. **SMALTIMENTO** Se gli indumenti non sono stati contaminati con sostanze o prodotti particolari possono essere smaltiti come normali rifiuti tessili, altrimenti attenersi alle prescrizioni legislative vigenti per i rifiuti speciali. **La marcatura CE** indica la conformità ai requisiti essenziali di salute e sicurezza espressi dal Regolamento 2016/425 relativo. relativa ai dispositivi di protezione individuale.

La Dichiarazione di conformità UE è scaricabile dal sito www.ajsia.com alla sezione download della pagina del prodotto.

Prestazioni

| TEST | RISULTATI | CLASSE |
|--|------------------------------|--------|
| Resistenza alla penetrazione di liquidi (EN ISO 6530) | | |
| H ₂ SO ₄ 30% | 0 | 3 |
| NaOH 10% | 0 | 3 |
| o-xylene | 0 | 3 |
| Butan 1 ol | 0 | 3 |
| Repellenza ai liquidi (EN ISO 6530) | | |
| H ₂ SO ₄ 30% | 95.1% | 3 |
| NaOH 10% | 96.2% | 3 |
| o-xylene | 88.8% | 2 |
| Butan 1 ol | 95.1% | 3 |
| Resistenza all'abrasione (EN 530 met. 2) | 100 cicli | 2 |
| Resistenza alla lacerazione trapezoidale (EN ISO 9073-4) | 16.5 N | 1 |
| Resistenza a trazione (EN ISO 13934-1) | 34 N | 2 |
| Resistenza alla perforazione (EN 863) | 6.8 N | 1 |
| Resistenza alla flessione (EN ISO 7854 met. B) | 100.000 | 6 |
| Resistenza a trazione delle cuciture (EN ISO 13935-2) | 78 N | 3 |
| Spray test (EN ISO 17491-4 met. A tipo 6) | Pass | pass |
| Aerosol penetrazione (EN ISO 13982-1 tipo 5) | Pass | pass |
| Decadimento di carica (EN 1149-3) | S=0 T ₅₀ =0.02 | pass |
| Resistenza alla penetrazione di agenti patogeni veicolati dal sangue e da altri fluidi corporei - metodo del batteriofago PHI-X174 - ISO 16603/16604 | 20 kPa | 6/6 |
| Determinazione della resistenza alla penetrazione batterica ad umido (microrganismo di prova: staphylococcus aureus) - ISO 22610 | t > 75 min | 6/6 |
| Resistenza alla penetrazione di aerosol liquidi - biologicamente contaminati (microrganismo di prova: staphylococcus aureus) - ISO 22611 | Log > 5 | 3/3 |
| Resistenza alla penetrazione di polveri biologicamente contaminate (microrganismo di prova: bacillus subtilis) - ISO 22612 | Log UFC 1 | 3/3 |

Requisiti sul capo intero

| TEST | REQUISITI | RISULTATI/CLASSE/CONFORMITA' |
|--|---|------------------------------|
| Penetrazione mediante spruzzo Spray test tipo 6 (EN ISO 17491-4 met. A - EN 13034) | | Pass/Fail |
| Penetrazione di aerosol Inward leakage type 5 (EN ISO 13982-2 - EN ISO 13982) | IL _{82/90} ≤ 30% TILS _{8/10} ≤ 15% | Pass |
| Penetrazione di aerosol (EN ISO 13982-2 - EN 1073-2) | Classe | Classe 3 |
| | TIL _E % | |
| | TIL _A % | |
| | Fpn | |
| Prova pratica di impiego (EN 1073-2) | | Pass |
| Trazione delle cuciture (EN ISO 13935-2) | Classe 1 | Classe 3 |
| | Classe 2 | |
| | Classe 3 | |
| | Classe 4 | |
| | Classe 5 | |
| | Classe 6 | |

| TEST | RISULTATI | CLASSE |
|-----------------------------|--------------|--------|
| pH (tessuto) | 9.4 | pass |
| Ammine aromatiche (azzurro) | Non presenti | pass |